

Il pianeta dell'acqua

Il nostro pianeta si chiama Terra ma è fatto soprattutto di acqua. Quasi tre quarti della sua superficie (71%) sono ricoperti di questa preziosa sostanza. È nell'acqua che si sono formate le prime forme di vita; è l'acqua che ci permette di continuare a nascere, crescere e vivere. Pensiamo ai nostri corpi: anch'essi sono composti soprattutto di acqua.

Volete avere
un'idea di
quanta acqua
c'è nel mondo?

Immaginate un gigantesco mantello liquido fatto di milioni e milioni di miliardi di litri e che occupa molto più spazio dei nostri continenti messi insieme. Noi però possiamo utilizzare solo una piccola parte di questa enorme quantità. Perché? L'acqua può essere dolce o salata, distillata o minerale, pura o contaminata. Dipende dalle sostanze che sono sciolte al suo interno.

La maggior parte dell'acqua sulla Terra è salata (71%) e si trova nei mari e negli oceani. L'acqua dolce è, al confronto, pochissima, solo il 3% di tutta quella presente nel pianeta, e si trova principalmente nei ghiacciai e nelle nevi, sottoterra, nei laghi, nei fiumi e nelle paludi.



L'ACQUA CI UNISCE

La diocesi dell'**Alto Solimões** si estende nel territorio della foresta Amazzonica e ha nel fiume Rio delle Amazzoni tutta la sua grandezza e vitalità. Il fiume permette anche grazie ai suoi affluenti di raggiungere le comunità più lontane. Attraverso la pesca le comunità possono autosostenersi.

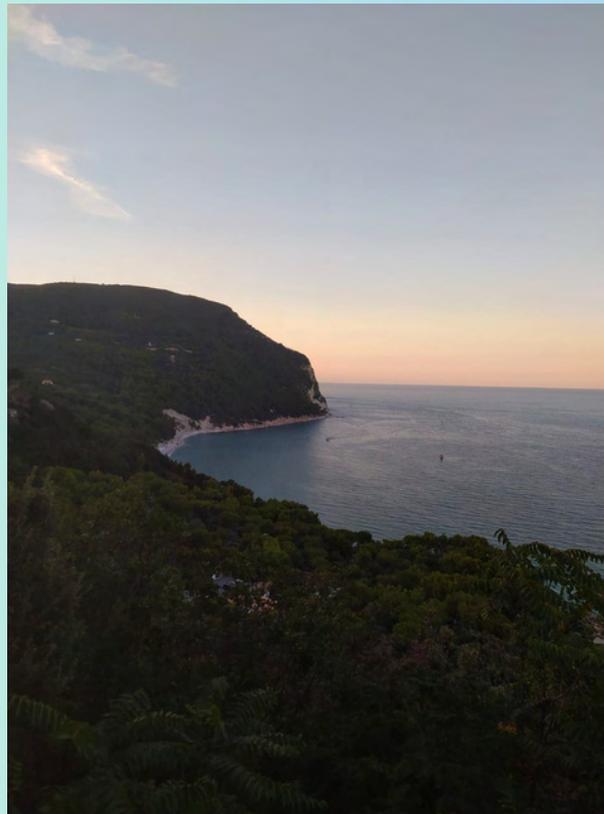


Purtroppo però oggi a causa della siccità, gli affluenti del Rio della Amazzoni sono in secca.



L'ACQUA CI UNISCE

E per la nostra diocesi quanto è importante
l'Acqua?



Prepara un dado e una pedina
per ciascun giocatore
poi divertitevi a scoprire
l'importanza dell'acqua.

gettato medicinali e scarti
io nello scarico, invece di
ltilrli correttamente. Torna
etro di una casella.

Chiudi sempre il rubinetto
mentre lavi i denti. Salta
alla casella 24.

Hai preso parte a
iniziative locali di
pulizia di fiumi e
laghi per combattere
l'inquinamento idrico.
Rilancia i dadi.

Hai fatto una doccia troppo
lunga e non hai chiuso il
rubinetto. Salta un turno.

Hai usato gli avanzi per
preparare una nuova ricetta,
riducendo spreco di cibo e di
acqua. Vai avanti di tre caselle.

Non hai mai
riparato quel
tubo che perde e
l'acqua continua
a gocciolare.
Torna indietro di
due caselle.



Hai scritto al tuo comune proponendo iniziative per proteggere le risorse idriche. Vai avanti di due caselle.

Compri spesso cibo ultra-processato che ha bisogno di molta acqua per poter essere prodotto. Salta un turno.

Hai di o
sma
indi

I tuoi vestiti sono fatti di materiali sostenibili, come il cotone, che richiedono meno acqua nel processo di produzione. Fai tre passi avanti.

Invece di consumare gli avanzi, preferisci buttarli via. Fai due passi indietro.

Hai raccolto acqua piovana per innaffiare le tue piante. Fai due passi avanti.

Nella tua dieta hai integrato cibi prodotti con poca acqua, come noci, lenticchie e miglio. Rilancia i dadi.

Hai comprato cibi freschi locali che richiedono poca acqua per la loro produzione. Salta alla casella 9.



Ora se vuoi prepara un biglietto di auguri natalizi per i nostri amici in Amazzonia.

Inviai a

missioni@diocesi.ancona.it

Alessandra ed Alessandro
le invieranno a Don Adolfo!